

**PRESIDENZA DEL
CONSIGLIERE SEGRETARIO CASTELLO**

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 501 presentata da Calderoni, inerente a "Disservizi e condizioni igienico-sanitarie inaccettabili sui treni della tratta Torino-Savona"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori del sindacato ispettivo proponendo l'esame dell'interrogazione indifferibile e urgente n. 501.

La parola al Consigliere Calderoni per l'illustrazione.

CALDERONI Mauro

Grazie, Presidente.

L'interrogazione risale a qualche tempo fa. Era il periodo estivo, c'era una altissima frequentazione della linea e più volte pendolari, associazioni di pendolari, associazioni di viaggiatori e turisti singoli, sia con messaggi sia attraverso interviste sugli organi di informazione, hanno segnalato situazioni oggettivamente inaccettabili sulla tratta in questione, che non ha soltanto un'importanza turistica.

Com'è noto, per il Sud Piemonte, la linea Torino-Savona è una tratta di servizio quotidiano per lo spostamento casa-lavoro, casa-studio. Quindi, vorremmo capire dalla Giunta se avete acceso un focus con RFI su questa tratta e, in generale, sul trasporto pubblico regionale.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Gallo per la risposta.

GALLO Marco, Assessore regionale

Grazie, Presidente; grazie, Consigliere Calderoni.

La Regione ha conoscenza da molto tempo delle criticità sul materiale rotabile segnalate, non solo su questa linea, ma anche su diverse altre. Infatti, abbiamo messo in campo un piano straordinario all'interno dei contratti regionali SFM di rinnovo della flotta del materiale rotabile, che porterà 71 treni nuovi, di cui in questo momento 55 già circolanti.

A causa delle condizioni peculiari vincolanti dell'infrastruttura ferroviaria, sulla linea Torino-Savona-Ventimiglia possono circolare unicamente treni monopiano. Quindi, in considerazione dell'affluenza registrata dai treni da e per il ponente Ligure, Trenitalia attualmente sta utilizzando treni composti da un numero massimo di otto carrozze media distanza, per un totale di circa 1.100 posti offerti, seduti e in piedi. Questi treni, che ci siamo preoccupati di sostituire essendo molto datati, hanno difficoltà a garantire un differenziale con la temperatura esterna superiore ai 10/12 gradi.

Abbiamo dimostrato con il piano di sostituzione dei mezzi che questa Giunta è assolutamente impegnata sul tema. Siamo una delle Regioni che ha applicato più penali al gestore del servizio e stiamo immaginando con Trenitalia un piano completo, entro la prossima estate, che ci consente di superare queste criticità, in attesa della consegna di tutti i mezzi, garantendo un miglioramento del servizio.